



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Cristianesimo e culture del Mediterraneo
Corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-02)
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	M-STO/07
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIAA.A.20222023.pdf

Docente	
Nome e cognome	Laura Carnevale
Indirizzo mail	laura.carnevale@uniba.it
Telefono	080/5717932
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Plesso di Santa Teresa dei Maschi, Città Vecchia
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Si ricevono gli studenti prima e dopo ogni lezione, nonché il martedì, dalle ore 11 alle ore 13, nella sede di Santa Teresa dei Maschi. Ogni ricevimento, tuttavia, deve essere preventivamente concordato via mail.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende avvicinare gli studenti a una riflessione sul complesso e vitale rapporto fra cristianesimo (nelle sue origini e nel suo sviluppo) e culture mediterranee, con attenzione alle dinamiche inter-religiose che hanno configurato le relazioni del cristianesimo con il paganesimo e con gli altri due monoteismi abramitici (giudaismo, islam).
Prerequisiti	Competenza metodologica nella ricerca storica. Capacità di analisi di documenti testuali e archeologici.
Contenuti di insegnamento (Programma)	-Indagine sugli spazi sacri cristiani nella Tarda Antichità tra le sponde orientali alle occidentali del mar Mediterraneo. -Analisi della genesi e dello sviluppo, anche in termini inter-culturali e inter-religiosi, di alcuni luoghi venerati come sacri (in particolare santuari) in quanto collegati a specifici personaggi biblici (Abramo, Giobbe) o perché dedicati all'arcangelo Michele, e ubicati tra Gerusalemme, Costantinopoli e il Gargano.
Testi di riferimento	A. Letture obbligatorie. <ol style="list-style-type: none">1. F. Braudel, <i>Il Mediterraneo. Lo spazio, la storia, gli uomini, le tradizioni</i>, tr. it., Bompiani, Milano 2017 (ed. or. 1986).2. L. Carnevale, "Il corpo e i santuari: percorsi giobbici", in L. Carnevale, C. Cremonesi (a cura di), <i>Spazi e percorsi sacri. I santuari, le vie, i corpi</i>, Libreriauniversitaria.it, Padova 2014, pp. 187-203.3. T. Canella, L. Carnevale, D. Patti, "La grotta sacra nel culto micaelico. Dalla tipologia garganica al santuario di s. Michele al Monte Tancia", in A. Maiuri (a cura di), <i>"Antrum". Riti e simbologie delle grotte nel Mediterraneo antico</i> (Quaderni di Studi e Materiali di Storia delle Religioni 16), Supplemento a «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» 82/1, 2016, Brescia 2017, pp. 247-274.

	<p>4. L. Carnevale, <i>Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto violento tra giudaismo e cristianesimo antico</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020, pp. 131-161.</p> <p>B. Quattro capitoli a scelta da due dei seguenti volumi:</p> <p>I. T. Canella (a cura di), <i>L'impero costantiniano e i luoghi sacri</i>, Il Mulino, Bologna 2016.</p> <p>II. D. Patti, L. Carnevale (a cura di), <i>Spazi e percorsi sacri fra Tarda antichità e alto Medioevo. Archeologia, storia e nuove tecnologie</i> (Marenostrom 5), Adda, Bari 2019.</p> <p>III. I. Aulisa, L. Avellis, A. Campione, L. Carnevale, A. Laghezza (a cura di), <i>Esegesi, Vissuto cristiano, Culto dei santi e Santuari. Studi di storia del cristianesimo per Giorgio Otranto</i> (Quaderni di Vetera Christianorum 28), Edipuglia, Bari 2020.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
	6		

Metodi didattici	
	<p>Il corso si svilupperà attraverso lezioni frontali, attività seminari, riflessione critica condivisa su testi e su materiale audio-video.</p> <p>Sarà incoraggiata la discussione in aula e proposta l'elaborazione di un approfondimento (scritto e/o orale) su temi di specifico interesse delle studentesse e degli studenti.</p> <p>Sarà altresì incentivata la partecipazione a tavole rotonde, lezioni e seminari su temi legati al corso, svolti da docenti anche afferenti ad Atenei diversi da quello barese.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione e riconoscimento dei diversi aspetti dell'incidenza esercitata dal cristianesimo sullo spazio culturale, religioso, sociale e geografico dell'attuale bacino del Mediterraneo, in particolare attraverso l'osservatorio del fenomeno dei santuari e dei pellegrinaggi.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di applicare la comprensione e le conoscenze acquisite all'indagine su spazi sacri santuariali nel bacino del Mediterraneo, tra Gerusalemme, Costantinopoli e il Gargano. ○ Capacità di applicare la comprensione e le conoscenze acquisite alla elaborazione di confronti storici e culturali fra le tradizioni cristiana, ebraica e islamica nel loro sviluppo diacronico in ambito mediterraneo.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di vagliare casi di studio differenti, individuando e distinguendo le peculiari espressioni del cristianesimo nel contesto (inter)culturale mediterraneo, soprattutto per quanto concerne la sua manifestazione attraverso gli spazi sacri. ● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di comunicare la complessità e la pluralità di relazioni che legano il cristianesimo antico e tardoantico ad altri sistemi religiosi e culturali – specificamente il giudaismo – nel bacino del Mediterraneo. ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di proseguire autonomamente il proprio percorso di apprendimento, analizzando e comprendendo esperienze di coesistenza culturale e coabitazione religiosa dall'antichità e fino ai nostri giorni, con

	particolare riferimento agli spazi sacri santuariali.
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale, eventualmente integrato da elaborato scritto.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sarà valutata la capacità di comprendere e riconoscere l'incidenza culturale e religiosa esercitata dalla tradizione giudeocristiana sullo spazio sociale e geografico dell'attuale bacino del Mediterraneo, in particolare attraverso l'osservatorio degli spazi sacri. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sarà valutata la capacità di applicare la comprensione e le conoscenze acquisite all'indagine su spazi sacri santuariali nel bacino del Mediterraneo e di elaborare confronti storici e culturali fra le tradizioni cristiana, ebraica e islamica. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sarà valutata la capacità di vagliare casi di studio anche differenti da quelli considerati a lezione, individuando e distinguendo le peculiari espressioni del cristianesimo nel contesto culturale mediterraneo. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sarà valutata la capacità di comunicare la complessità e la pluralità di relazioni che legano il cristianesimo antico e tardoantico con altri sistemi religiosi e culturali nel bacino del Mediterraneo. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Sarà valutata la capacità di proseguire autonomamente il proprio percorso di apprendimento, analizzando e comprendendo esperienze di coesistenza culturale e coabitazione religiosa dall'antichità e fino ai nostri giorni.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	A partire dai criteri di valutazione sopra elencati, l'apprendimento sarà misurato tenendo conto della qualità della preparazione delle studentesse e degli studenti in riferimento ai testi oggetto d'esame, nonché in riferimento ai temi affrontati in aula.
Altro	
	Il tempo di lavoro previsto per una tesi di laurea magistrale nella disciplina in oggetto non è inferiore ai sei mesi; si esortano pertanto le studentesse e gli studenti a contattare la docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista della laurea.